



*Associazione Gruppo Escursionisti Val Grande*

*e*

*Sezione Val Grande UOEI – San Bernardino Verbano*



## 20 Novembre 2022 Sentiero Operaio

**Ritrovo:** ore 9 al piazzale della Chiesa Parrocchiale di Cambiasca, Piazza San Gregorio.

**Itinerario:** Cambiasca, Monscenù, Ungiasca, La Cresta, Cappelletta del Gasch, Inoca, Cossogno, pausa pranzo al Circolo di Cossogno, Cambiasca.

**Tempo:** 5.00 ore ca. **Lunghezza 14 km circa**

**Dislivello:** 500 m ca in salita e altrettanti in discesa

**Difficoltà:** ET si richiede un buon allenamento

**Note:** Pranzo presso il Circolo di Cossogno.

**Si consiglia la prenotazione per il pranzo a Rachele 0323468222.**



Lasciate le macchina al parcheggio adiacente la Chiesa Parrocchiale di Cambiasca dedicata a San Gregorio Magno ed edificata alla fine del XX secolo, ci incamminiamo tra le vie della parte vecchia del paese e, passando da Piazza Roma, troviamo una fontana tondeggiante di pietra al centro della piazza, fino a raggiungere la mulattiera che, in leggera ma continua salita, ci porterà all'Oratorio di Monscenù, seguendo la Via Crucis.



L'Oratorio di Monscenù, è situato al confine del territorio di Cambiasca in direzione Miazzina in una radura tra i boschi che offre un piacevole scorcio panoramico sul lago e sull'immediato entroterra verbanese. Edificio dalle forme Seicentesche a pianta cruciforme, dedicato alla Madonna delle Grazie, è stato un tempo meta di pellegrinaggi per richiedere grazie alla Madonna del latte, come testimoniato dalla ricca collezione di ex-voto. (fonte <http://www.comune.cambiasca.vb.it/>)

Arrivati all'Oratorio, breve sosta per ammirare la piccola Cappelletta costruita appena prima dell'Oratorio e poi camminata alla pineta dove, persone abili a lavorare il legno e con molta creatività, hanno realizzato creazioni in legno con le piante cadute ad ottobre 2020.

La nostra camminata prosegue fino a Ungiasca, da qui seguiremo il sentiero che ci porterà in Località la Cresta di Cossogno e poi, su uno sterrato raggiungeremo la Cappelletta del Gasch, breve sosta prima della discesa ad Inoca e poi al Circolo di Cossogno passando

dal Sentiero che da Inoca porta ad imboccare il sentiero per Rovegro. Quando troveremo le indicazioni per il Ponte Romano e Rovegro, lasceremo il sentiero e seguiremo la strada acciottolata che, tra le case, ci porterà al Circolo di Cossogno.

Finito il pranzo ci dirigeremo verso la Chiesa di Cossogno, per un tratto cammineremo sulla strada asfaltata, ma usciti da Cossogno, il sentiero che ci riporterà a Cambiasca.

Cambiasca (290 s.l.m.) si trova nell'immediato entroterra collinare di Verbania, da cui dista circa 4 chilometri, ed è il paese nel quale convergono a valle, gioco forza la loro dislocazione geografica, i vari paesi della Valle Intrasca. Attraverso antichi documenti riusciamo ad avere un'idea della vita di questo piccolo centro medievale attraverso le sue attività economiche. Infatti in questi atti si parla di terreni coltivati a vigneto, di prati, arativi e di selve.

L'economia di Cambiasca si è retta fino all'inizio del XX secolo su queste basi: coltivazioni di cereali, vigna, sfruttamento della zona boschiva attraverso la raccolta ad esempio delle castagne, base dell'alimentazione della gente di montagna, oltre che allevamento di animali, attività anch'essa già presente in epoca medievale. Cambiasca conserva un centro storico tra le cui strette strade si scoprono particolari ricorrenti dell'edilizia pedemontana, cortili interni, portici che sorreggono i loggiati, portali in serizzo che incorniciano gli ingressi, case con balconi e scale in legno.



*Associazione Gruppo Escursionisti Val Grande*

*e*

*Sezione Val Grande UOEI – San Bernardino Verbano*



Da ammirare, oltre la fontana tondeggiante di pietra, l'ex-Chiesa di S.Gregorio, fondazione cinquecentesca, nelle vicinanze del campanile parrocchiale, ora sconsacrata e adibita ad archivio storico di valle dopo una accurata ristrutturazione che ha mantenuto i tratti salienti dell'originaria architettura cinquecentesca. Il primo nucleo abitato risalente al 1400 circa si sviluppò via via nel tempo fino a diventare il capo via per le genti che transitavano dalla Valle Intrasca verso Verbania. Le risorse di vita del luogo, hanno subito profondi mutamenti giacchè l'attività lavorativa è svolta per lo più fuori paese, in prossimità dei centri abitati limitrofi di maggiori dimensioni. (fonte <http://www.comune.cambiasca.vb.it/>)

